



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
I.P.S.A.A. e I.P.S.S.A.R. "DON DEODATO MELONI"
SETTORE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO
RURALE
E SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA
E I SERVIZI COMMERCIALI
SERVIZI SOCIALI E ODONTOTECNICO
ORISTANO**



ATTO COSTITUTIVO E REGOLAMENTO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO.

Premessa

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Don Deodato Meloni" è attivo a Nuraxinieddu dal 1972. La denominazione odierna definisce la seguente offerta formativa:

- 1) Corso dei servizi per l'Agricoltura e i Servizi Rurali
- 2) corso dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
- 3) Corso serale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
- 4) Corso Servizi Socio- Sanitari
- 5) Corso Odontotecnico
- 6) Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (I e FP) di competenza Regionale (regime Surrogatorio), per il corso Agrario e Alberghiero
- 7) Agenzia Formativa CODICE RAS SARDEGNA - A00129
- 8) Corso serale per adulti (Alberghiero)

L'Istituto "Don Deodato Meloni", offre un sistema integrato di corsi e servizi nel settore Agrario (agro-ambientale, agro industriale), settore Alberghiero (settore enogastronomia, sala e vendita, Accoglienza Turistica), settore Servizi Sociali (settore servizi sociali, odontotecnico).

Le finalità dell'istituzione sono la promozione e lo sviluppo delle conoscenze, capacità e competenze necessarie per essere un cittadino responsabile e consapevole ed un lavoratore professionalmente preparato capace di apprendere in modo autonomo e continuo per tutta la vita. L'ottica nella quale l'Istituto si muove è quella della QUALITÀ TOTALE che considera la scuola come sistema aperto fortemente integrato col territorio, attento ai bisogni dell'utenza e in costante ricerca di miglioramento.

Ciò significa:

- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie e ai bisogni del territorio
- organizzazione dei processi di erogazione del servizio
- attenzione alla crescita educativa e professionale degli operatori del servizio
- analisi costante dei risultati per la pianificazione del miglioramento
- garanzia di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza

Art. 1 - Natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico é l'organismo propositivo e di consulenza tecnica dell'Istituto; la sua presenza permette all'istituto di aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa alle esigenze del territorio. Esso è costituito in base a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dei dd.PP.RR. 87 e 88 del 2010 recanti i Regolamenti per il riordino degli istituti tecnici e professionali, il Comitato Tecnico Scientifico è composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità

Esso ha il compito di individuare un efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze professionali del territorio relativamente ai fabbisogni produttivi nonché un raccordo tra le diverse professionalità e la ricerca scientifica e tecnologica.

Ha natura giuridica obbligatoria non vincolante in merito a quanto indicato all'art.3. Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'istituto e opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione.

Art. 2 – Composizione e nomina del Comitato Tecnico Scientifico

Il C.T.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico che ne è membro di diritto ed è formato dal DSGA, docenti interni e imprenditori rappresentativi del mondo del lavoro e delle professioni, docenti universitari, docenti qualificati nella Ricerca Scientifica e Tecnologica, rappresentanti di associazioni e degli Enti Locali.

Sono membri di diritto:

Composizione e nomina del Comitato Tecnico Scientifico

Il C.T.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico che ne è membro di diritto ed è formato dal DSGA, docenti interni e imprenditori rappresentativi del mondo del lavoro e delle professioni, docenti universitari, docenti qualificati nella Ricerca Scientifica e Tecnologica, rappresentanti di associazioni e degli Enti Locali.

Sono membri di diritto:

1. Dirigente Scolastico Prof. Gian Domenico Demuro PRESIDENTE
2. DSGA Sig Cadeddu Roberto MEMBRO DI DIRITTO
3. Sanna Gavino VICE PRESIDENTE
4. Sanna Gianfranca SEGRETARIO – RESPONSABILE AREA LINGUISTICA
5. Langella Domenico RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE
6. Motzo Piero RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE
7. Puliga Graziano RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE
8. Vacca Daniela RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE
9. Porcu Mauro RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE
10. Loddo Gianni RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE
11. Cadeddu Raimondo RESPONSABILE PNSD
12. Corrias Rosella RESPONSABILE GRUPPO H
13. Sciolla Giuseppe Pietro RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE (DIGITALE)
14. Aracu Paola MEMBRO DEL COMITATO
15. Daniela Conti Gallenti MEMBRO DEL COMITATO

In un numero analogo fanno parte del CTS esperti esterni (designati dalle Associazioni di categoria, da Enti culturali e di ricerca, rappresentativi del territorio) interessati e nominati dal Dirigente Scolastico, pertanto sono membri rappresentativi:

1. Rappresentante CCIAA ORISTANO
2. Rappresentante Gruppo Studio Vacanze
3. Rappresentante Arbatax Park Sardinia Resort
4. Rappresentante Forte Village Resort
5. Rappresentante Sporting Hotel Porto Rotondo
6. Rappresentante CONF-COMMERCIO ORISTANO
7. Rappresentante GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI CONFINDUSTRIA
8. Rappresentante Associazione AIBES Sardegna
9. Rappresentante UNIVERSITA' CONSORZIO UNO ORISTANO
10. Rappresentante CNR – ISPA
11. Rappresentante CAO Formaggi
12. Rappresentante Comune di Oristano
13. Rappresentante comune San Nicolò D'Arcidano
14. Rappresentante Unione Regionale Cuochi Sardegna
15. Rappresentante Coopoperativa Vini Contini
16. Rappresentante Coopertaiva il Seme
17. Rappresentante dei genitori (Presidente del Consiglio di Istituto).

Sono membri onorari coloro che, pur non appartenendo a nessuna delle categorie precedenti, abbiano, a giudizio del Comitato stesso, contribuito in modo significativo a promuovere e valorizzare l'attività del Comitato. I membri onorari sono nominati dal Dirigente Scolastico a seguito di delibera motivata del CTS votata a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti.

Il C.T.S è presieduto dal Dirigente Scolastico in qualità di Presidente o da un suo delegato. La nomina dei componenti del CTS è di competenza del DS. La durata del CTS è triennale. Per quanto riguarda i rappresentanti esterni, essi vengono nominati dal DS. I membri rappresentativi possono essere riconfermati. Nel caso di decadenza sia dei membri interni che esterni il DS procede a nuova nomina, salvo il caso di decadenza di un membro onorario, per il quale non è prevista la sostituzione.

I membri del C.T.S. possono recedere dall'incarico, per comprovati e documentati motivi. Il Dirigente Scolastico può far recedere per comprovati motivi il/i componenti del C.T.S., dandone comunicazione agli OO.CC. o alle Associazioni/Enti coinvolti di categoria e alle Agenzie culturali interessate.

Art. 3 – Competenze, Finalità e programma del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e all'innovazione didattica dell'istituto.

Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal proprio Presidente e dai suoi componenti.

Il CTS svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

In relazione agli obiettivi da conseguire, molte scuole hanno strutturato due tipi di CTS/CS: uno relativo al singolo istituto ed uno di territorio che raccoglie le istanze di più istituti (di territorio o di rete).

La struttura territoriale contribuisce a costruire un raccordo sistematico tra le filiere produttive e le istituzioni scolastiche presenti nelle realtà locali, utile anche per razionalizzare l'offerta formativa e

moltiplicare le opportunità di inserimento degli studenti nei contesti operativi. Essa può rappresentare un punto di riferimento per le scuole che si avvicinano all'alternanza e cercano strutture disponibili ad accogliere i propri studenti

Il CTS propone, nello specifico, programmi, anche pluriennali, di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti dell'istituto e ne propone l'attuazione al Consiglio d'Istituto e al Collegio Docenti.

Pertanto:

- a. Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto (CdI) ed al Collegio dei Docenti (CdD) in ordine ai programmi e alle attività;
- b. Definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività;
- c. Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, progetti di innovazione didattica) e di raccordo tra i diversi organismi collegiali;
- d. Monitora e valuta la progettualità delle attività svolte;
- e. Definisce un piano di lavoro biennale.

In particolare suoi compiti sono:

- Analizzare il fabbisogno formativo del territorio;
- Analizzare la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato);
- Analizzare il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto
- Proporre l'attivazione di indirizzi/opzioni (eventuali insegnamenti alternativi);
- Proporre attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio;
- Proporre modifiche dei profili in uscita in termini di conoscenze, abilità, competenze;
- Individuare forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo, scuola/università);
- Analizza, valuta , propone attività progettuali *anche* in relazione alle indicazioni dell'UE.

Art. 4 - Rapporti del CTS con gli OO.CC.

Il CTS si esprime e formula in forma autonoma pareri al Dirigente, al Collegio Docenti e alle sue articolazioni, al Consiglio di Istituto in merito a : rinnovo e acquisto attrezzature laboratorio; elementi di flessibilità previsti dai regolamenti; occasioni di formazione per i docenti; pareri sulla coerenza tra curricoli ed esigenze del mercato del lavoro nel territorio; rileva i bisogni professionali e formativi del territorio e li rimanda alla scuola sotto forma di orientamenti e di caratterizzazione dei piani di studio.

Il CTS svolge i propri compiti anche relativamente all'alternanza scuola lavoro, stage, tirocini formativi. In queste ultime materie, il CTS esprime anche valutazioni e linee di indirizzo.

Indica eventualmente strumenti organizzativi atti a raggiungere le finalità su cui esprime pareri. Promuove e favorisce occasioni di incontro e scambio tra docenti delle scuole e rappresentanti qualificati del mondo del lavoro e dell'università.

Il CTS esprime pareri e suggerimenti in merito alla formazione dei docenti della scuola.

Art. 6 - Organi del Comitato Tecnico Scientifico

Sono Organi del Comitato:

- a. il Presidente (Dirigente Scolastico)
- b. Vice Presidente (Prof. Gavino Sanna)
- c. il segretario (Prof.ssa Gianfranca Sanna)
- d. gruppi di lavoro

Art. 7 - Presidente. Incarichi e compiti

L'incarico di Presidente è conferito al Dirigente Scolastico dell'Istituto. Il Presidente rappresenta il CTS presso l'amministrazione dell'istituto e presso ogni altra istituzione pubblica o privata.

Il Presidente presiede, coordina e convoca le riunioni del C.T.S; è responsabile della stesura dell'ordine del giorno; firma il verbale delle riunioni. Coordina i contatti con il territorio. In caso di indisponibilità può delegare formalmente a presiedere un membro di diritto.

Art.8 – Vice Presidente. Incarichi e compiti

Il vice presidente sostituisce il presidente. Il vice rappresenta il CTS presso l'amministrazione dell'istituto e presso ogni altra istituzione pubblica o privata. . Coordina i contatti con il territorio.

In caso di assenza il Vice Presidente presiede, coordina e convoca le riunioni del C.T.S; è responsabile della stesura dell'ordine del giorno; firma il verbale delle riunioni.

Art. 9 - Segretario

Il Segretario è nominato tra i membri di diritto del CTS. Cura la stesura del verbale, controfirma il verbale e lo sottopone alla super visione del Presidente.

Art. 10 - Riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS si riunisce per le riunioni ordinarie o straordinarie, su convocazione del proprio Presidente, almeno tre volte l'anno, e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le riunioni non sono pubbliche. Il Presidente del CTS può invitare all'assemblea, senza diritto di voto, collaboratori che ritiene utili per le discussioni all'ordine del giorno, limitatamente all'argomento per il quale la loro presenza si renda necessaria.

Il Presidente del CTS, o un suo delegato, anche su proposta di uno o più componenti, può invitare esperti esterni con le modalità appena sopra descritte.

Il Segretario può essere coadiuvato nelle sue funzioni da un componente dell'Ufficio di Segreteria dell'Istituto, su parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico.

Per ogni riunione verrà redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario; copia di ogni verbale dovrà essere inviata al Presidente del Consiglio d'Istituto ai componenti del CTS e affissa all'Albo eventualmente dedicato.

Art. 11- Convocazione delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

La convocazione è fatta dal Presidente del CTS a mezzo fax o e-mail per i membri rappresentativi, almeno 5 giorni prima della data fissata per le riunioni ordinarie, mentre per quelli di diritto attraverso una circolare interna, almeno 3 giorni prima per le riunioni straordinarie.

L'ordine del giorno deve pervenire con la stessa lettera di convocazione con allegati i documenti per la discussione; eventuali modifiche od aggiunte ad esso, devono pervenire almeno tre giorni prima. L'ordine del giorno è disposto dal Presidente del CTS. I componenti del Comitato possono chiedere

al Presidente la trattazione di determinati argomenti, nel qual caso gli stessi devono essere proposti obbligatoriamente nell'ordine del giorno della prima riunione del Comitato. Il C.T.S. deciderà, a maggioranza se e quando discuterne.

Il Presidente, o chi ne fa le veci, può disporre le convocazioni d'urgenza in tutti i casi in cui, a suo giudizio, lo richiedano inderogabili necessità, o quando almeno 1/3 dei componenti del CTS oppure il Presidente o il Consiglio di Istituto /Collegio dei Docenti ne facciano richiesta con relazione scritta e motivata. Le convocazioni d'urgenza possono essere fatte con telegramma o lettera

raccomandata a mano recante, sia pure in modo succinto, l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, almeno 48 ore prima della riunione.

Art. 12 - Gruppi di lavoro del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS può articolarsi in gruppi di lavoro, i cui compiti, criteri di nomina e durata sono stabiliti dal Comitato stesso. I Gruppi di lavoro operano unicamente in sede referente preparando e istruendo i lavori del Comitato, fornendo tutti gli elementi utili alle sue deliberazioni.

Art. 13 - Approvazione degli ordini del giorno

Gli ordini del giorno discussi si ritengono approvati solo se, posti a votazione, hanno ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 14 - Partecipazione alle riunioni.

La partecipazione alle riunioni è obbligatoria per i membri di diritto. I membri di rappresentanza, in caso di impossibilità, possono delegare un referente dell'ente rappresentato. Le assenze devono essere giustificate.

I membri di diritto e di rappresentanza, dopo tre assenze ingiustificate consecutive sono considerati decaduti dalla loro funzione.

Art. 15 – Rapporto con gli enti locali

Alla luce delle modifiche al titolo V della Costituzione e in riferimento alla normativa vigente, che ne consegue, le riunioni periodiche (calendarizzazione e o.d.g.) del C.T.S. possono essere trasmesse agli Enti locali interessati al fine di favorire un rapporto sinergico tra l'Autonomia scolastica, C.T.S. ed Enti locali stessi.

Il D.S., quale legale rappresentante dell'istituzione scolastica, mantiene i rapporti con gli Enti locali che hanno competenze e responsabilità correlate alla "struttura" dell'Istituto e che, come tali, potranno partecipare alle riunioni del C.T.S., per quanto di loro pertinenza.

Art. 16 - Monitoraggio e Valutazione dell'operato del CTS

Il CTS può contare su un sistema di monitoraggio annuale delle sue azioni, un'attività di raccolta sistematica di informazioni e dati sulla realizzazione delle attività progettuali da sottoporre ad analisi, per osservare e verificare l'avanzamento delle strategie e delle azioni realizzate, l'efficacia e l'efficienza dei processi e dei servizi offerti e definire, laddove necessario, eventuali sistemi di regolazione e/o meccanismi correttivi e di miglioramento, servendosi di alcuni indicatori di qualità quali:

- Numero di riunioni (soglia minima 3 sedute);
- Percentuale di presenze per ogni incontro;
- Numero di richieste di pareri e/o di proposte espresse al CTS da parte degli OO.CC. o dallo staff del Dirigente Scolastico.
- Numero di pareri e/o di proposte accolte dagli OO.CC. - Numero di contatti esterni procurati alla scuola con esito positivi.

Art. 17 - Disposizioni finali

Il presente regolamento del CTS viene approvato:

il giorno _____ dal Consiglio di Istituto

il giorno _____ dal Collegio Docenti

e il 05/12/2016 in occasione del primo incontro di avvio dello stesso.

Eventuali variazioni del presente Atto devono essere ratificate dall'intero Comitato in apposita seduta.

Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento d'Istituto in vigore

Dirigente Scolastico Prof. Gian Domenico Demuro PRESIDENTE CTS

DSGA Sig Cadeddu Roberto MEMBRO DI DIRITTO CTS

Sanna Gavino VICE PRESIDENTE , COORDINATORE ASL e Ie FP CTS

Sanna Gianfranca SEGRETARIO – RESPONSABILE AREA LINGUISTICA , MEMBRO GRUPPO ERASMUS + CTS

Langella Domenico RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE CTS

Motzo Piero RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE CTS

Puliga Graziano RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE CTS

Vacca Daniela RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE CTS

Porcu Mauro RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE CTS

Loddo Gianni RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE CTS

Cadeddu Raimondo RESPONSABILE PNSD CTS

Corrias Rosella RESPONSABILE GRUPPO H CTS

Sciolla Giuseppe Pietro RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE (DIGITALE) CTS

Aracu Paola MEMBRO DEL COMITATO CTS

Daniela Conti Gallenti MEMBRO DEL COMITATO , MEMBRO GRUPPO ERASMUS+ CT

Rappresentante CCIAA ORISTANO

Rappresentante Gruppo Studio Vacanze

Rappresentante Arbatax Park Sardinia Resort

Rappresentante Forte Village Resort

Rappresentante Sporting Hotel Porto Rotondo

Rappresentante CONF-COMMERCIO ORISTANO

Rappresentante GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI CONFINDUSTRIA

Rappresentante Associazione AIBES Sardegna

Rappresentante UNIVERSITA' CONSORZIO UNO ORISTANO

Rappresentante CNR – ISPA

Rappresentante CAO Formaggi

Rappresentante Comune di Oristano

Rappresentante comune San Nicolò D'Arcidano

Rappresentante Unione Regionale Cuochi Sardegna

Rappresentante Cooperativa Vini Contini

Rappresentante Cooperativa il Seme

Rappresentante dei genitori (Presidente del Consiglio di Istituto).
